

PIANO NAZIONALE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

PATTO PER LA SICILIA – PO FESR SICILIA 2014/2020

1) SITUAZIONE ATTUALE E RIFERIMENTI

Il nostro Paese è storicamente contraddistinto da un alto rischio idrogeologico che, ormai da decenni, a causa delle caratteristiche geomorfologiche, dell'aporia politica e di una programmazione urbanistica sconsiderata, nonché degli effetti del cambiamento climatico, della assoluta mancanza di prevenzione, coinvolge gli insediamenti urbani, le infrastrutture di trasporto (strade, autostrade, linee ferrate), gli acquedotti, rendendoli estremamente vulnerabili e mettendo a repentaglio la sicurezza e le necessità primarie della popolazione.

Il tema del rischio idrogeologico è stato largamente sottovalutato, e lo dimostra l'atrofizzazione delle capacità amministrative di operare in merito con la redazione di progetti veri e di qualità, con l'avviamento dei necessari cantieri e con la mancanza di capacità di spesa dei fondi già disponibili.

A confermare la necessità di una svolta è l'Unione Europea rendendo noto che, **dal 2002 al 2016, l'ammontare dei danni dovuti ai principali eventi calamitosi in Italia è stato di 49,9 miliardi di euro, pari al 42,5% dei 117,4 miliardi di euro avvenuti in tutta l'Unione Europea.** Si tratta di un **valore sottostimato** perché pari solo al valore delle spese riconosciute dall'Unione Europea a seguito delle richieste degli Stati membri relative ai principali eventi calamitosi (elaborazione ANCE su dati della Commissione Europea).

Da ciò risulta evidente quanto sia **necessario rilanciare le politiche di prevenzione per superare la logica dell'urgenza**, la Commissione Europea ha infatti più volte sottolineato l'assoluta necessità di investire nella prevenzione dei rischi al fine di preservare le capacità di sviluppo economico e sociale degli Stati membri dell'Unione, evidenziando che **è molto più efficace attuare programmi di prevenzione piuttosto che dover sopportare i costi dell'inerzia.**

Secondo la Commissione, infatti, **ogni euro speso in prevenzione permette di ridurre di almeno 4 euro le spese legate all'emergenza**, alla ricostruzione e al risarcimento dei danni provocati dalle calamità naturali.

In particolare, in Italia, **secondo il Rapporto ANCE-Cresme 2012 il costo annuo dei danni provocati da terremoti, frane e alluvioni, è pari a circa 3,5 miliardi di euro, di cui 1 miliardo di euro all'anno per quelli dovuti solo al dissesto idrogeologico.**

http://www.camera.it/temiap/temi16/CRESME_rischiosismico.pdf

Nel periodo 2014-2020 l'Italia è fra i 20 Paesi (su 28) che hanno scelto di finanziare interventi di prevenzione dei rischi nell'ambito dei programmi della politica regionale dell'Unione. **La Sicilia ha destinato, infatti, nel PO FESR SICILIA 2014/2020 all'Obiettivo Tematico 5 "Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" l'importo di 295.306.365 euro (6,47% del totale) di cui 209.654.157,59 euro (OT 5.1.1) dedicati esclusivamente alla riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera.**

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratore_gionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_POFesr_2014_2020

Anche l'Italia quindi tenta di allinearsi al pensiero ed alla logica politica comunitaria superando l'approccio emergenziale ed organizzando la pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione delle opere di prevenzione strutturale. In particolare nel seguito ci occuperemo del Piano Nazionale di Opere e Interventi e del Piano Finanziario per la Riduzione del Rischio Idrogeologico.

<http://ITALIASICURA.governo.it/site/home/dissesto/piano.html>

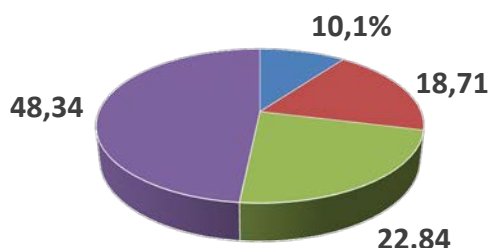
2) FINANZIAMENTI – FONDI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

L'Italia, attraverso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, ha istituito l'**unità di missione ITALIASICURA** gettando le basi per una politica della prevenzione in cui rivestono un **ruolo fondamentale la pianificazione** e un **rinnovato senso del 'piano'**.

Il precitato Piano Nazionale per la Riduzione del Rischio Idrogeologico contiene anche le 'Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico', a cui è legato un 'Fondo di progettazione a carattere rotativo', di 100 milioni di euro.

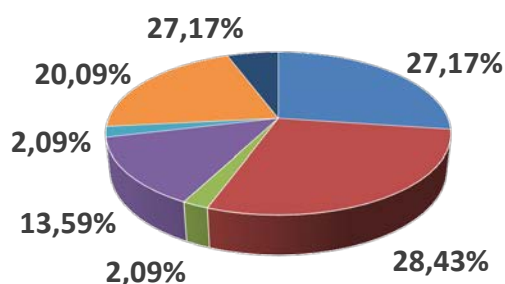
La **strategia di riduzione del rischio idrogeologico, per il raggiungimento di livelli accettabili, dialoga con le politiche comunitarie e realizza, quindi, un unico quadro conoscitivo, annettendo il PO FESR SICILIA 2014/2020 con l'Obiettivo Tematico 5.1, e il Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (Patto per la Sicilia).**

PIANO FINANZIARIO 2015 - 2023 9.986.000.000 €



- Prestito BEI-CBE
- Operazione Manutenzione Montana
- Recupero precedenti programmazioni
- Finanziati

FINANZIATI 4.784.000.000€



- POR
- Patti Sud
- Fondi MIT-MATTM
- Piano Città Metropolitane
- Fondo progettazione
- Tabella E LS 2016
- Ulteriore quota FSC

Grafici - Elaborazione ANCE SICILIA su dati de IL PIANO NAZIONALE DI OPERE E INTERVENTI E IL PIANO FINANZIARIO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ITALIASICURA)

L'unità di missione ITALIASICURA ed il Piano Nazionale per la Riduzione del Rischio Idrogeologico costituiscono, ad oggi, i riferimenti per il tema. L'intera operazione di prevenzione è basata sul 'Piano finanziario 2015-2023' che stanziava 9.896 milioni di euro e che ha già finanziato interventi per 4.784 milioni di euro (48,3%), come visibile nei precedenti grafici.

Secondo i dati ricavati dal documento redatto da ITALIASICURA, come da seguente tabella, la Regione Siciliana è interessata dalle previsioni di finanziamento, tant'è che risulta essere la seconda regione sia per numero (10,78%) che per importo (10,92%) di progetti previsti.

Tab.1 - NUMERO DI PROGETTI E RELATIVO IMPORTO PREVISTI PER L'ITALIA				
REGIONE	NUMERO	%	IMPORTO	%
Abruzzo	755	8,46	1.188.500.000,00 €	4,63
Basilicata	542	6,07	1.215.600.000,00 €	4,74
Calabria	917	10,27	1.357.900.000,00 €	5,29
Campania	1240	13,89	4.624.450.000,00 €	18,02
Emilia-Romagna	373	4,18	904.350.000,00 €	3,52
Friuli Venezia Giulia	149	1,67	438.900.000,00 €	1,71
Lazio	313	3,51	673.500.000,00 €	2,63
Liguria	79	0,89	713.900.000,00 €	2,78
Lombardia	326	3,65	948.250.000,00 €	3,70
Marche	227	2,54	379.250.000,00 €	1,48
Molise	569	6,37	807.800.000,00 €	3,15
Piemonte	761	8,53	1.489.150.000,00 €	5,80
Puglia	696	7,80	2.893.500.000,00 €	11,28
Sardegna	86	0,96	1.446.050.000,00 €	5,64
Sicilia	962	10,78	2.802.500.000,00 €	10,92
Toscana	458	5,13	832.350.000,00 €	3,24
Trentino Alto Adige	118	1,32	135.250.000,00 €	0,53
Umbria	89	1,00	379.000.000,00 €	1,48
Valle D'Aosta	28	0,31	444.300.000,00 €	1,73
Veneto	238	2,67	1.982.300.000,00 €	7,73
TOTALE	8926		25.656.800.000,00 €	

Tab.1 - Elaborazione ANCE SICILIA su dati de IL PIANO NAZIONALE DI OPERE E INTERVENTI E IL PIANO FINANZIARIO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ITALIASICURA)

Per la Sicilia, il Piano di ITALIASICURA contiene la previsione di 962 progetti, di cui 200 già inseriti nel Patto per la Sicilia come visibile nella tabella di seguito. Va evidenziato, inoltre, che il 59,41% della previsione è destinata al dissesto idrogeologico di tipo franoso e che dell'ulteriore fondo a disposizione regionale, il PO FESR SICILIA 2014/2020 OT 5.1, anch'esso contenuto nel Piano di ITALIASICURA, e costituente il 7,48% della spesa prevista, non si conoscono gli interventi specifici.

Tab.2 - NUMERO E IMPORTO DEI PROGETTI PREVISTI E FINANZIATI PER LA REGIONE SICILIANA									
DISSESTO	ITALIA SICURA			PATTO PER LA SICILIA			PO-FESR OT 5.1		
TIPOLOGIA	N°	IMPORTO	% IMPORTO (IMP VOCE / IMP TOTALE)	N°	IMPORTO	% IMPORTO (VOCE P.S. / VOCE ITALIASICURA)	N°	IMPORTO	% IMPORTO (IMP OT 5.1 / IMP TOTALE)
Alluvioni	153	684.400.000,00 €	24,42	30	100.069.168,46 €	14,62	-	-	-
Frane	718	1.664.850.000,00 €	59,41	144	334.856.309,38 €	20,11	-	-	-
Erosione Costiera	64	379.600.000,00 €	13,54	22	127.310.530,07 €	33,54	-	-	-
Misto	27	73.650.000,00 €	2,63	4	9.630.000,00 €	13,08	-	-	-
TOTALE	962	2.802.500.000,00 €		200	571.866.007,91 €	20,41	-	209.654.157,59 €	7,48

Tab.2 - Elaborazione ANCE SICILIA su dati de IL PIANO NAZIONALE DI OPERE E INTERVENTI E IL PIANO FINANZIARIO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ITALIASICURA), PATTO PER LA SICILIA e PO FESR SICILIA 2014/2020

3) LIVELLO DI SPESA

Per quanto concerne il livello di spesa raggiunto ad oggi, data la difficoltà di reperimento di dati puntuali, si sono sfruttati i dati aggregati presenti sul portale 'La mappa dei cantieri' di ITALIASICURA.

<http://mappa.ITALIASICURA.gov.it/#/interventi?zoom=6&lat=42.00000000000003&lon=12>

Sul portale sono consultabili, ad oggi, le informazioni aggregate relative ai 'cantieri totali', 'cantieri in corso', 'cantieri conclusi' e 'altri interventi', aggiornate al 2 novembre 2017. Si è preso a riferimento, quindi, come indicatore del livello di spesa l'importo dei 'cantieri in corso', poiché costituiscono spesa effettiva e certa, e questo indicatore servirà a fare dei confronti con l'Italia a parità di condizioni.

Di seguito si propongono alcuni indicatori restituiti in forma tabellare.

Tab.3 - RAPPORTO FRA NUMERO E IMPORTO DEI CANTIERI IN CORSO PER LA REGIONE SICILIANA E L'ITALIA				
LUOGO	N°	% (SICILIA/ITALIA)	IMPORTO	% (SICILIA/ITALIA)
Sicilia	141	10,17	185.120.322,00 €	10,30
Italia	1386		1.797.788.427,00 €	

Tab.3 - Elaborazione ANCE SICILIA su dati 'La mappa dei cantieri' di ITALIASICURA <http://mappa.ITALIASICURA.gov.it/>

Tab.4 - RAPPORTO FRA L' IMPORTO DEI CANTIERI IN CORSO E LE PREVISIONI DEI PROGETTI PER LA REGIONE SICILIANA E L'ITALIA			
LIVELLO TERRITORIALE	DESCRIZIONE	IMPORTO	% (IMP CANTIERI / IMP PREVISTO)
Sicilia	Cantieri in corso	185.120.322,00 €	6,60%
	Progetti ITALIASICURA	2.802.500.000,00 €	
Italia	Cantieri in corso	1.797.788.427,00 €	7,00%
	Progetti ITALIASICURA	25.656.800.000,00 €	

Tab.5 - RAPPORTO FRA L' IMPORTO DEI CANTIERI IN CORSO E L'IMPORTO FINANZIATO PER LA REGIONE SICILIANA E L'ITALIA			
LIVELLO TERRITORIALE	DESCRIZIONE	IMPORTO	% (IMP CANTIERI / IMP FINANZIATO)
Sicilia	Cantieri in corso	185.120.322,00 €	23,69
	Importo finanziato dal PATTO PER LA SICILIA e dal PO FESR SICILIA 2014/2020	781.520.165,50 €	
Italia	Cantieri in corso	1.797.788.427,00 €	37,58
	Importo finanziato da ITALIASICURA	4.784.000.000,00 €	

Tab.4 e Tab. 5 - Elaborazione ANCE SICILIA su dati 'La mappa dei cantieri' di ITALIASICURA <http://mappa.ITALIASICURA.gov.it/>, IL PIANO NAZIONALE DI OPERE E INTERVENTI E IL PIANO FINANZIARIO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ITALIASICURA), PATTO PER LA SICILIA e PO FESR SICILIA 2014/2020

Dalla consultazione delle tabelle proposte precedentemente, e dei relativi indicatori, è possibile notare come la Sicilia confermi la propria difficoltà di spesa, quella difficoltà cioè che le impedisce di tradurre in cantieri i tanti progetti e finanziamenti già disponibili ed utilizzabili nell'immediato. Infatti, seppur la Sicilia rappresenti, per numero di cantieri avviati e relativo importo, una fetta del 10% delle cifre totali (vedi Tab.3) e sia in linea con l'Italia in relazione al rapporto fra gli importi dei cantieri in corso e dei progetti previsti dal Piano di ITALIASICURA (vedi Tab.4), la lettura dell'indicatore (Tab.5), relativo al rapporto fra l'importo dei cantieri in corso e l'importo finanziato per la Regione Siciliana, risulta essere inferiore a quello relativo alla situazione italiana (23,69% contro 37,58%), confermando quanto prima detto riguardo alla difficoltà della Regione Siciliana a tradurre rapidamente i finanziamenti in cantieri.

4) PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'elaborazione dei dati ha permesso di restituire un indicatore relativo al rapporto fra l'importo finanziato e l'importo totale previsto dal Piano di ITALIASICURA, sia per la Regione Siciliana che per l'Italia.

Esso permette di mettere in evidenza come la Regione Siciliana abbia già a disposizione il 27,89% dei fondi previsti dal Piano di ITALIASICURA mentre l'Italia soltanto il 18,65%.

Una consistente parte del finanziamento è, quindi, già disponibile ma bloccata dalla difficoltà di spesa di cui si è già detto (vedi Tab.6).

Tab.6 - RAPPORTO FRA L' IMPORTO FINANZIATO E L'IMPORTO TOTALE PREVISTO DAL PIANO PER LA REGIONE SICILIANA E L'ITALIA			
LIVELLO TERRITORIALE	DESCRIZIONE	IMPORTO	%
Sicilia	Importo finanziato	781.520.165,50 €	27,89
	Importo totale previsto dal Piano	2.802.500.000,00 €	
Italia	Importo finanziato	4.784.000.000,00 €	18,65
	Importo totale previsto dal Piano	25.656.800.000,00 €	

Tab.6 - Elaborazione ANCE SICILIA su dati de IL PIANO NAZIONALE DI OPERE E INTERVENTI E IL PIANO FINANZIARIO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ITALIASICURA), PATTO PER LA SICILIA e PO FESR SICILIA 2014/2020

Tab.7 - RAPPORTO PER NUMERO E IMPORTO DEI PROGETTI IN FASE ESECUTIVA RISPETTO AI PROGETTI PREVISTI PER LA REGIONE SICILIANA E L'ITALIA					
LIVELLO TERRITORIALE	DESCRIZIONE	N°	%	IMPORTO	%
Sicilia	Progetti esecutivi	144	14,97	431.794.768,99 €	15,41
	Progetti previsti	962		2.802.500.000,00 €	
Italia	Progetti esecutivi	1089	12,20	1.763.750.000,00 €	6,87
	Progetti previsti	8926		25.656.800.000,00 €	

Tab.7 - Elaborazione ANCE SICILIA su dati de IL PIANO NAZIONALE DI OPERE E INTERVENTI E IL PIANO FINANZIARIO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ITALIASICURA), PATTO PER LA SICILIA e PO FESR SICILIA 2014/2020

Dei progetti previsti dal Piano redatto da ITALIASICURA, però, solo pochi sono in fase esecutiva. La Tab.7, e la lettura del relativo indicatore, restituisce la situazione dei progetti esecutivi ad oggi in relazione ai progetti previsti, per numero e importo, sia per la Sicilia che per l'Italia. Come visibile, **il dato siciliano si dimostra, in tal senso, migliore del dato italiano**. Di contro bisogna rilevare comunque il **basso numero e importo di progetti esecutivi disponibili (circa il 15%)** che conferma, in generale, la scarsa attitudine e cultura progettuale della Pubblica Amministrazione.

5) PROBLEMATICHE RICONTRATE

In questa sezione si vuole fare il punto, coordinando e confrontando i contenuti delle sezioni precedenti, sulle problematiche riscontrate. È così facilmente riscontrabile come nonostante la Sicilia abbia un migliore rapporto di finanziamento (27,89%) rispetto alla situazione italiana (18,65%) (Tab.6) ed abbia, inoltre, una migliore percentuale di progettazione esecutiva in relazione ai progetti previsti, sia in numero (14,97%) che in importo (15,41%) (Tab.7), **la sua capacità di spesa, e cioè di tradurre progetti e finanziamenti in cantieri, risulta come al solito troppo bassa.**

Quanto appena sostenuto è riscontrabile in particolare dall'indicatore della Tab.5 che restituisce un dato italiano più elevato (37,58%) rispetto al dato siciliano (23,69%), del rapporto fra l'importo dei cantieri in corso e l'importo finanziato. Ciò è attribuibile a varie lentezze burocratiche (procedure di gara farraginose e lente, lentezze della contrattualizzazione e della cantierizzazione, etc.).

Inoltre, anche se il livello di progettazione esecutiva della Sicilia è maggiore rispetto al dato italiano rimane comunque troppo basso, contribuendo alla difficoltà di trasformazione di fondi in cantieri.

6) PROPOSTE

A fronte dello studio effettuato si ritiene opportuno proporre quelle che si ritengono possibili soluzioni alle problematiche riscontrate. Le proposte per accelerare la spesa dei fondi, le fasi di progettazione e l'avvio dei cantieri possono così essere riassunte:

- **incentivare l'utilizzo del 'Fondo di progettazione a carattere rotativo'** per procedere speditamente alla progettazione esecutiva;
- **attivare una task force regionale e nazionale** con la quale potere realizzare la necessaria progettazione esecutiva;
- **incrementare i poteri del Commissario solo al fine di poter accelerare ed eliminare gli intoppi burocratici**, attivandosi nella rapida programmazione e approvazione delle progettazioni e

accelerando le procedure di gara con l'insediamento di più commissioni di gara che lavorino a ritmo serrato e con carattere continuativo;

- non derogare alla normativa vigente per l'assegnazione degli appalti e degli incarichi poiché non è ammissibile il ricorso a deroghe che violino le regole di aperta e trasparente concorrenza del mercato, per far fronte ad inefficienze programmatiche ed operative della Pubblica Amministrazione.